

A.S.P. AMBITO 9

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2022

al 31/12/2022

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	144	144
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	144	144
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.709	5.723
7) altre	58.693	92.321
Totale immobilizzazioni immateriali	61.402	98.044
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	188.585	195.074
2) impianti e macchinario	0	1.771
3) attrezzature industriali e commerciali	28.132	9.118
4) altri beni	59.644	59.956
5) immobilizzazioni in corso e acconti	226.305	64.257
Totale immobilizzazioni materiali	502.666	330.176
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	20.000	20.000
Totale immobilizzazioni (B)	584.068	448.220
C) Attivo circolante		

	31-12-2022	31-12-2021
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.190.681	4.591.316
Totale crediti verso clienti	4.190.681	4.591.316
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	66.437
Totale crediti tributari	-	66.437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.124.145	1.398.480
Totale crediti verso altri	1.124.145	1.398.480
Totale crediti	5.314.826	6.056.233
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.453.749	6.491.393
3) danaro e valori in cassa	6.131	4.363
Totale disponibilità liquide	8.459.880	6.495.756
Totale attivo circolante (C)	13.774.706	12.551.989
D) Ratei e risconti	19.855	171
Totale attivo	14.378.773	13.000.524
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo di dotazione	1.226.913	1.226.913
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.492.890	1.410.934
Varie altre riserve	93.446	96.453

	31-12-2022	31-12-2021
Totale altre riserve	1.586.336	1.507.387
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	100.889	81.956
Totale patrimonio netto	2.914.138	2.816.256
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	680.338	511.410
Totale fondi per rischi ed oneri	680.338	511.410
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.740.268	3.820.987
Totale debiti verso fornitori	6.740.268	3.820.987
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.657	40.071
Totale debiti tributari	157.657	40.071
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.371	94.986
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	108.371	94.986
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.505	1.158.058
Totale altri debiti	1.101.505	1.158.058
Totale debiti	8.107.801	5.114.102
E) Ratei e risconti	2.676.496	4.558.756
Totale passivo	14.378.773	13.000.524

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.900.473	11.112.030
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.564.129	11.550.295
altri	560.457	438.509
Totale altri ricavi e proventi	14.124.586	11.988.804
Totale valore della produzione	26.025.059	23.100.834
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.525	140.385
7) per servizi	22.650.552	19.926.888
8) per godimento di beni di terzi	33.603	33.948
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.033.419	1.937.075
b) oneri sociali	478.971	462.249
c) trattamento di fine rapporto	80.314	75.949
e) altri costi	11.451	8.232
Totale costi per il personale	2.604.155	2.483.505
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.642	50.494
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.531	24.809
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64.000	13.694
Totale ammortamenti e svalutazioni	131.173	88.997
13) altri accantonamenti	154.706	-

	31-12-2022	31-12-2021
14) oneri diversi di gestione	188.269	305.873
Totale costi della produzione	25.895.983	22.979.596
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	129.076	121.238
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.014	442
Totale proventi diversi dai precedenti	19.014	442
Totale altri proventi finanziari	19.014	442
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.014	442
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	148.090	121.680
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.201	39.724
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.201	39.724
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	100.889	81.956

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	100.889	81.956
Imposte sul reddito	47.201	39.724
Interessi passivi/(attivi)	19.014	442
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	129.076	121.238
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	220.868	47.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni	67.173	75.203
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.008)	(1.369)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	285.033	121.194
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	414.109	242.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	400.635	203.852
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.919.281	503.685
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.684)	1.105
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.882.260)	663.310
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	407.722	692.184
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.825.694	2.064.136
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.239.803	2.306.568
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	19.014	442
(Imposte sul reddito pagate)	(39.733)	(42.492)
(Utilizzo dei fondi)	(51.940)	(41.773)

	31-12-2022	31-12-2021
Totale altre rettifiche	(72.659)	(83.823)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.167.144	2.222.745
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(203.020)	(29.788)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.935)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(203.020)	(35.723)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.964.124	2.187.022
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.491.393	4.304.579
Danaro e valori in cassa	4.363	4.155
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.495.756	4.308.734
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.453.749	6.491.393
Danaro e valori in cassa	6.131	4.363
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.459.880	6.495.756

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda ed il risultato economico dell'esercizio; ciò anche in forza di quanto prescritto dalla L.R. n. 5/2008, articolo 15, dallo Statuto dell'Azienda, articolo 33, e dal Regolamento di Organizzazione e Contabilità.

Il bilancio si riferisce all'undicesimo esercizio di attività dell'azienda, alla quale i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX hanno delegato la gestione dei servizi socio-assistenziali a far data dal 07.03.2012.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, anche in considerazione del fatto che l'esercizio in commento ha segnato il ritorno per l'azienda a livelli di operatività pre-pandemia e i servizi non hanno subito interruzioni né riduzioni significative.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Stato patrimoniale, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 144 e corrispondono alla parte non versata delle quote di competenza dei Comuni soci, stabilite in base alla popolazione residente.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	144	-	144
Totale crediti per versamenti dovuti	144	-	144

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali;
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 61.402.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'azienda acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'azienda ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per l'azienda.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 2.709, si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di proprietà di software applicativo e sono ammortizzati in quote costanti in tre anni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 58.693, sono ritenuti produttivi di benefici per l'azienda lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi consistono in manutenzioni e spese straordinarie su beni di terzi ammortizzate in cinque anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	61.402
Saldo al 31/12/2021	98.044
Variazioni	-36.642

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.078	318.131	351.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-27.354	-225.810	-253.164
Valore di bilancio	5.723	92.321	98.044
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-3.014	-33.628	-36.642
Totale variazioni	-3.014	-33.628	-36.642
Valore di fine esercizio			
Costo	33.078	318.131	351.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-30.368	-259.438	-289.806
Valore di bilancio	2.709	58.693	61.402

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 502.666, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (a destinazione abitativa) l'OIC 16 ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Trattasi nella fattispecie di tre immobili:

- immobile sito in Jesi, Via Puccini n. 1 costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di donazione effettuata dalla Sig.ra Petrilli Emma come da atto stipulato dal Notaio dott. Marcello Pane di Jesi Rep. n. 69454 del 3.12.2015, iscritto a bilancio al valore di euro 116.025, risultante da apposita relazione di stima redatta dall'Ing. Giampieretti Daniele, istruttore direttivo tecnico del Comune di Jesi;
- immobile sito in Jesi, Via Montessori n. 16 costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di lascito testamentario della Sg.ra Conti Aurelia e accettazione di eredità con beneficio di inventario c/o Notaio Baldassarri di Jesi Rep. 30320 del 17.9.2019, iscritto a bilancio al valore catastale di euro 43.275;

- immobile sito in Jesi, Via del Verziere n. 1 costituito da un appartamento e area urbana di pertinenza, acquisito in sede di istituzione del "Trust di Simone" con trasferimento all'ASP in qualità di trustee da parte dei disponenti Sig.ri Ponzetti Franca e Massacesi Ferruccio, come da atto stipulato dal Notaio Barbara Federici di Jesi Rep. n. 7174 del 17.12.2021, iscritto a bilancio al valore indicato in atto pari a euro 57.000.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	coefficienti ammortamento
TERRENI E FABBRICATI	
Fabbricati ad uso civile abitazione	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti Specifici	25%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie	12,50%
ALTRI BENI	
Arredamento	10%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Beni inferiori ad euro 516,45	100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 226.305, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono ai lavori di ristrutturazione della casa di riposo di Jesi, nello specifico alle spese di progettazione susseguenti all'aggiudicazione dell'incarico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	502.666
Saldo al 31/12/2021	330.176
Variazioni	172.490

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	216.300	21.549	36.589	141.110	64.257	479.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-21.227	-19.778	-27.470	-81.154	-	-149.630
Valore di bilancio	195.073	1.771	9.119	59.956	64.257	330.176
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	24.926	16.048	162.048	203.022
Ammortamento dell'esercizio	-6.489	-1.771	-5.911	-16.360	-	-30.532
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-6.489	-1.771	19.015	-312	162.048	172.490
Valore di fine esercizio						
Costo	216.300	21.549	61.515	157.158	226.305	682.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-27.716	-21.549	-33.381	-97.514	-	-180.162
Valore di bilancio	188.584	-	28.134	59.644	226.305	502.666

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'azienda.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

L'azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	20.000
Saldo al 31/12/2021	20.000
Variazioni	-

Esse risultano composte da partecipazioni al fondo di dotazione di enti no-profit.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 20.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nella fattispecie trattasi della somma apportata dall'azienda a formare il fondo di dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione di Comunità "Vallesina Aiuta", costituita in data 27 marzo 2018 con atto notarile notaio Barbara Federici Rep. 3584 con finalità di solidarietà sociale, di beneficenza e di assistenza nel territorio dei comuni che fanno parte dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in enti no profit	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 13.774.706.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.222.717.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 64.000.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 5.314.826.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.591.316	-400.635	4.190.681	4.190.681
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	66.437	-66.437	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.398.480	-274.335	1.124.145	1.124.145
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.056.233	-741.407	5.314.826	5.314.826

I crediti verso clienti entro 12 mesi comprendono:

- crediti verso utenti	1.542.987
- fatture da emettere	3.336.889
- note di credito da emettere	(421.646)
- fondo rischi su crediti	(267.549)

I crediti verso altri entro 12 mesi comprendono:

- contributi da ricevere	1.106.973
- crediti verso Comuni Ambito	1.212
- crediti verso altri sogg. privati	15.960

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante sono relativi a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.459.880, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.491.393	1.962.356	8.453.749
Denaro e altri valori in cassa	4.363	1.768	6.131
Totale disponibilità liquide	6.495.756	1.964.124	8.459.880

Ratei e risconti attivi

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 19.855. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	19.014	19.014
Risconti attivi	171	670	841
Totale ratei e risconti attivi	171	19.684	19.855

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
noleggi	-	171
Altri costi amministrativi	841	-
TOTALE	841	171

Ratei attivi	31/12/2022	31/12/2021
interessi attivi bancari	19.014	-

Totale	19.014	-
---------------	---------------	----------

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	171	-	-
Ratei attivi	19.014	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Stato patrimoniale, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

VI – Altre riserve, distintamente indicate

- riserva da accantonamento avanzi di gestione

- riserva da donazione immobilizzazioni

IX – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio

Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.914.138 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 97.882.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

- Comune di Jesi - Decreto Dirigenziale n. 44 del 18.02.2013	euro 1.053.682
- somme vincolate non imputate a patrimonio	(euro 150.055)
totale	1.176.913

Tra le varie altre riserve figura la "riserva da donazione immobilizzazioni" costituita nel corso dell'esercizio precedente imputando a patrimonio netto la contropartita contabile del valore attribuito all'immobile sito in Jesi, Via Montessori n. 16, costituito da un appartamento e relativa pertinenza, acquisito a seguito di lascito testamentario della Sg.ra Conti Aurelia.

Nel corso dell'esercizio in commento è stata imputata nella medesima riserva la contropartita contabile del valore attribuito all'immobile sito in Jesi, Via del Verziere n. 1 costituito da un appartamento e area urbana di pertinenza, acquisito in sede di istituzione del "Trust di Simone" con trasferimento all'ASP in qualità di *trustee* da parte dei disponenti Sig.ri Ponzetti Franca e Massacesi Ferruccio.

Tale riserva viene progressivamente utilizzata mediante accredito a conto economico, nel corso del periodo di vita utile del bene, della "quota utilizzo immobilizzazioni ricevute in donazione" ai fini della sterilizzazione del corrispondente costo degli ammortamenti relativi ai suddetti immobili.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
F.do di dotazione	1.226.913		-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.492.890	avanzi di gestione	copertura disavanzi	1.492.890
Varie altre riserve	93.444	donazione immobilizzazioni	sterilizzazione ammortamento immobilizzazioni	93.444
Totale altre riserve	1.586.336			1.586.336

Quota non distribuibile				1.586.336
--------------------------------	--	--	--	-----------

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame sono stati iscritti a conto economico nelle seguenti voci:

accantonamento al f.do rinnovi contrattuali pers.dip.	B.9
accantonamento al f.do progettazione/innovazione	B.14
accantonamento al f.do manutenzioni cicliche case di riposo	B.13
accantonamento al f.do spese utenze strutture residenz.	B.13

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	511.410	511.410
Variazioni nell'esercizio		0
Accantonamento nell'esercizio	221.287	221.287
Utilizzo nell'esercizio	52.359	52.359
Totale variazioni	168.928	168.928
Valore di fine esercizio	680.338	680.338

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2021
--------------------	-------------------	-------------------

fondo manutenzioni cicliche case di riposo	238.896	199.999
fondo rischi per corresponsione interessi di mora	118.972	118.972
fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	102.304	67.711
fondo garanzia Cariverona	1.428	1.338
fondo garanzia emergenza abitativa	113	25.019
fondo manutenzione ostello Villa Borgognoni	-	13.389
fondo spese utenze strutture residenziali	149.706	40.000
fondo progettazione/innovazione	68.919	44.982
Totale	680.338	511.410

Il fondo manutenzioni cicliche è stato costituito al fine di ripartire, in base al principio della competenza, il costo delle manutenzioni ordinarie da realizzarsi su immobili e attrezzature afferenti le case di riposo gestite dall'azienda; tale costo, relativo a beni di proprietà dei comuni di Jesi, Cingoli, Staffolo e Apiro, spetta all'azienda in base gli accordi in essere; nell'esercizio in commento si è incrementato per euro 38.897.

Lo stesso dicasi per il fondo manutenzioni appositamente stanziato in riferimento alle manutenzioni da apportare all'ostello Villa Borgognoni in Jesi; tale fondo nel corso del 2022 è giunto ad esaurimento a seguito di un utilizzo pari a euro 13.389.

Il fondo rischi interessi di mora è stato costituito al fine cautelarsi a fronte di eventuali richieste relative a debiti scaduti facenti riferimento alla normativa sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Il fondo rinnovi contrattuali personale dipendente è stato costituito a fronte dell'esigenza di corrispondere somme relative ad esercizi pregressi spettanti in base agli accordi aventi ad oggetto i rinnovi contrattuali del personale dipendente; tale fondo si è incrementato nel corso del 2022 per euro 34.593.

Il fondo garanzia Cariverona è stato costituito a fronte dell'individuazione delle spese progettuali riferite al progetto "Jesi Abita"; tale fondo si è incrementato nel corso del 2022 per euro 90.

Il fondo per progettazione/innovazione è stato costituito a fronte dell'esigenza di riconoscere i compensi incentivanti da destinare all'acquisto di beni strumentali e tecnologie funzionali a progetti di innovazione dell'ambito delle gare d'appalto (rif. art. 113 del D.Lgs. 50/2019); tale fondo è stato alimentato nel corso dell'esercizio in commento per euro 23.937.

Il fondo spese utenze strutture residenziali è stato costituito nel 2020 per fare fronte a dette spese relative alle strutture residenziali non ancora determinate nell'ammontare, ed è stato alimentato nell'esercizio in commento per euro 109.706.

Il fondo garanzia emergenza abitativa è stato costituito nel 2020 per fornire un ausilio a fronte dei disagi conseguenti all'emergenza pandemica; tale fondo ha esaurito nel corso del 2022 la propria funzione ed i relativi fondi sono stati stornati con determinazione n. 269 del 13/09/2022.

Debiti

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse del Passivo D Debiti accoglie le seguenti voci:

- 7) verso fornitori
- 12) debiti tributari
- 13) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale
- 14) altri debiti

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 6.740.268, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che l'azienda non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari iscritti alla voce D.12 del passivo per euro 157.657, sono evidenziati al valore nominale.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

I debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale, iscritti alla voce D.13 del passivo per euro 108.371, sono evidenziati al valore nominale.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo per euro 1.101.505, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 8.107.801.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.820.987	2.919.281	6.740.268	6.740.268
Debiti tributari	40.071	117.586	157.657	157.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	94.986	13.385	108.371	108.371
Altri debiti	1.158.058	-56.553	1.101.505	1.101.505

Totale debiti	5.114.102	2.993.699	8.107.801	8.107.801
----------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

I debiti verso fornitori entro 12 mesi comprendono:

- debiti verso fornitori	4.257.543
- fatture da ricevere	2.524.296
- note di credito da ricevere	(41.570)

I debiti tributari entro 12 mesi comprendono

- ritenute irpef dipendenti	47.222
- ritenute irpef autonomi	160
- debiti per IRES	55
- debiti per IRAP	7.420
- debiti per IVA	102.800

I debiti verso istituti previdenziali comprendono:

- debiti verso CPDEL	107.175
- debiti verso INAIL	1.196

Gli altri debiti entro 12 mesi comprendono:

- dipendenti c/premi produzione	116.612
- dirigenti c/premi produzione	13.734
- dipendenti c/straordinari	4.464
- debiti per P.O. personale dipendente	13.849
- debiti per incentivi funzioni tecniche	149.620
- debiti verso Regione	12.029
- debiti verso Comuni Ambito IX	756.295
- debiti verso Azienda Sanitaria	3.000
- debiti verso utenti	22.868
- debiti verso sindacati	117
- altri debiti	8.917

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono relativi a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati dai soci all'azienda (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

L'azienda non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 2.676.496.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	455.353	97.882	553.235
Risconti passivi	4.103.403	-1.980.142	2.123.261
Totale	4.558.756	-1.882.260	2.676.496

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Risconti passivi" è analizzata mediante il seguente prospetto:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
-------------------------	-------------------	-------------------

Contributi c/esercizio da Regione	873.648	1.076.052
Contributi dallo Stato e da altri Enti	1.194.077	3.024.047
Contributi dai comuni dell'ambito	55.535	
Altri contributi da privati	-	3.304
Totale	2.123.261	4.103.403

La composizione della voce "Ratei passivi" è analizzata mediante il seguente prospetto:

Ratei passivi	31/12/2022	31/12/2021
Abbonamenti riviste, libri	25	-
Acquisto medicinali	1.748	2.216
Contributi a privati	131.266	304.650
Contributi affidi e appoggi familiari	32.604	37.779
Inserimenti lavorativi	16.930	15.171
Servizio per disabili	5.025	3.155
Rimborso spese trasferte	76	-
Contributi a enti	5.662	3.384
Contributi a Comuni Ambito	33.696	56.307
Contributi dallo Stato	27.361	-
Imposta di bollo	5.001	3.080
Altri costi amministrativi	1.870	2.740
Spese postali	11	-
Spese personale - competenze fisse	269	-
Contributi una tantum	75.241	26.871
Acq. Servizi per l'immigrazione	181.714	-
Tassa smaltimento rifiuti	5.226	-
Servizio minori adulti in comunità	29.510	-
Totale	553.235	455.353

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	553.235	-	-
Risconti passivi	2.123.261	-	-

Conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5), oltre ai contributi in conto esercizio di competenza, sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.900.473.

Altri ricavi e proventi

Tra gli altri ricavi e proventi, ammontanti complessivamente a euro 14.124.586, si segnalano contributi in conto esercizio per complessivi euro 13.564.129 provenienti da:

- Regione	3.991.407
- Comuni Ambito	66.541
- Stato/Altri Enti	9.499.607
- Privati	6.574

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
proventi da utenti per servizi residenziali	€ 2.823.088
proventi da utenti per servizi semiresidenziali e domiciliari	€ 444.928
proventi da comuni per servizi residenziali	€ 460.490
proventi da comuni per servizi semiresidenziali e domiciliari	€ 4.820.121
rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi residenziali	€ 2.577.896
rimborso oneri a rilievo sanitario per servizi semiresidenziali e domiciliari	€ 773.950
Totale	€ 11.900.473

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono relativi a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 25.895.983.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'azienda non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità dell'azienda di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'azienda di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'avanzo dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nel corso dell'esercizio 2022 si è determinato un flusso finanziario positivo derivante dall'attività operativa per euro 2.167.144.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate; sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nel corso dell'esercizio 2022 si è determinato un flusso finanziario negativo derivante dall'attività di investimento per euro 203.020.

I flussi finanziari generati o assorbiti dall'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, con distinta rappresentazione.

Nel corso dell'esercizio 2022 nessun flusso finanziario è stato originato dall'attività di finanziamento.

La somma dei flussi finanziari sopra descritti ha determinato nell'esercizio 2022 un complessivo incremento delle disponibilità liquide pari a euro 1.964.124.

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, e al verificarsi delle relative fattispecie, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione

- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Proposta di destinazione degli avanzi o copertura dei disavanzi

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	54
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	67

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	677
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	677

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti e/o eventi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria futura.

Proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'avanzo di esercizio, ammontante a complessivi euro 100.898, interamente a riserva straordinaria

Jesi, 13 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **SCHIAVONI GIANFRANCA**